

P. Francesco Marinelli eletto Superiore Generale dei Frati Minimi di S. Francesco di Paola

di Rosario Quaranta

Ancora una notizia che rende particolarmente felici e orgogliosi i grottagliesi: il 13 luglio scorso, a Roma, il Capitolo Generale dei frati Minimi di S. Francesco di Paola ha eletto il nuovo Superiore Generale dell'Ordine nella persona di P. Francesco Marinelli, finora parroco di S. Francesco di Paola in Grottaglie, nonché attuale vicario foraneo per la vicaria di Grottaglie-Montemesola.

Un comunicato stampa del convento grottagliese, nel dare la notizia, ha offerto anche le seguenti note biografiche sul personaggio. "Nato nella città della ceramica nel 1945, P. Marinelli, entra come fraterno nel 1957 nella scuola apostolica annessa al convento dei Paolotti di Grottaglie per seguire gli studi di medi. Passa quindi nel collegio di Paola (Cosenza) dove compie gli studi ginnasiali; di



Il nuovo Superiore Generale dei Minimi, P. Francesco Marinelli

li passa a Paterno Calabro per l'anno di noviziato e per la successiva professione religiosa. Dopo gli studi liceali seguiti a Paola, viene inviato a Roma presso il Collegio Internazionale dei Minimi, dove dal 1965 al 1971 segue gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia

Università Lateranense. Ha conseguito la licenza in Sacra Teologia e si è dedicato anche agli studi sociologici alla Sapienza di Roma. Ordinato sacerdote il 24 ottobre 1971 a Roma, ha svolto per alcuni anni il ministero sacerdotale nella Parrocchia di San Francesco di Paolo in Taranto. Successivamente ha ricoperto l'incarico di assistente provinciale, di docente e maestro dei giovani liceali nel santuario di Paola. È tornato a Grottaglie come superiore e parroco dal 1983 al 1989. Nel 1992 è stato eletto Correttore (Superiore) Provinciale della provincia monastica di S. Francesco comprendente i conventi della Calabria e della Puglia, incarico che gli viene rinnovato per altre due volte. Negli anni trascorsi in Calabria P. Marinelli si è impegnato in maniera determinante per la realizzazione della nuo-



S. Francesco di Paola, statua in cartapesta, Grottaglie, Chiesa dei Paolotti



Bartolomé Murillo, Estasi di S. Francesco di Paola



Grottaglie, Cappella di S. Francesco di Paola nella Chiesa omonima

va grandiosa basilica del santo a Paola; uno splendido edificio di culto, nonché importante esempio di edilizia religiosa del Mezzogiorno per la sua valenza artistica e funzionale, costruita su disegno dell'architetto Sandro Benedetti e ricca di testimonianze di famosi scultori e pittori contemporanei. La notizia della sua elezione è giunta particolarmente gradita a segno della stima e considerazione che P. Marinelli ha sempre goduto".

Il Sindaco Raffaele Bagnardi nel complimentarsi subito col nuovo Generale dei Minimi, si è riservato di esternare in seguito con un incontro ufficiale la grande soddisfazione della comunità grottagliese e l'augurio di buon

lavoro nel nuovo prestigioso incarico.

L'elezione del 99° successore di S. Francesco di Paola in P. Marinelli si aggiunge ad altre importanti cariche ecclesiastiche che in questi anni sono state conferite a nostri concittadini, in particolare a Mons. Salvatore Ligorio, arcivescovo metropolitano di Matera e a Mons. Ottavio Vitale, vescovo di Leche in Albania.

L'elezione di P. Marinelli arriva nella fausta circostanza del V Centenario della morte del fondatore dei Minimi, il grande taumaturgo S. Francesco di Paola. Infatti, nei giorni 30 giugno - 3 luglio scorsi, a Paola (Cosenza) si sono tenute le manifestazioni di apertura delle solenni celebrazioni centenarie.

S. Francesco di Paola e l'ordine dei Minimi Il Taumaturgo della Calabria

Il fondatore dell'Ordine dei Minimi S. Francesco nasce a Paola, in Calabria il 27 marzo 1416. A dodici anni, accompagnato dai genitori, si porta al convento dei Minori Conventuali in San Marco Argentano (Cosenza) per indossare l'abito religioso. A compimento dell'anno votivo, intraprende con i genitori un lungo pellegrinaggio verso Roma, Assisi, Loreto, Monteluce e Montecassino, per esplorare la volontà divina a suo riguardo. Di ritorno a Paola, si esilia dal mondo per ritemperare il suo spirito nella solitudine del deserto, tra i rigori della mortificazione, nella preghiera e nella contemplazione, per lo spazio di cinque anni. A metà del secolo XV si colloca l'inizio della sua benefica missione sociale. Anime generose chiedono di voler condividere la sua esperienza all'eremo. A loro egli diede una regola (che verrà approvata in seguito da Sisto IV nel 1474) e un modo di vivere in povertà, castità e obbedienza, osservando per tutta la loro vita un regime quaresimale: nasce così l'Ordine dei Minimi. Fonda molti conventi ed edifica soprattutto le anime con la sua vita santa e prodigiosa, con la parola persuasiva e tagliente come una lama, che spesso è rivolta contro soprusi e ribalderie di signorotti e di prepotenti. Un periodo nuovo nella vita del Paolano si apre nel 1483 quando il re Luigi XI di Francia, gravemente infermo, riesce, per mediazione del papa Sisto IV, ad avere il Santo al suo capezzale. Francesco pur sapendo che il suo sarebbe stato un viaggio senza

ritorno, ubbidisce e si reca in Francia, emigrante in missione di carità. Con la sua parola ispirata e la sua vita santa, Francesco dispone il re a pentirsi, a riparare i disordini del suo governo, ad accettare con cristiana rassegnazione la morte.

Il Venerdì Santo, 2 aprile 1507, chiude a Tours la sua lunga, laboriosa e prodigiosa vita terrena alla veneranda età di 91 anni.

Leone X il 1 maggio 1519 lo annovera nell'albo dei Santi. Francesco di Paola è stato messaggero di giustizia e di pace; è santo antico e moderno, santo del profondo Sud, santo d'Italia, santo d'Europa! Piuuttosto ricca e importante la tradizione iconografica che nei secoli scorsi ha trovato in Francesco di Paola illustri interpreti in campo artistico. In ambito pittorico si possono ricordare autori di grande prestigio: Jean Bourdichon (1447-1521); Paris Nogari (1536-1601); Antonio Tempesta (1555-1630); Bartolomé Esteban Murillo (1617-1682); Rubens; Giuseppe de Ribera detto lo Spagnolotto (1591-1652); Rembrandt; G.B. Salvi detto il Sassoferrato (1609-1685); Mattia Preti (1613-1699); Giambattista Tiepolo (1696-1770); il Fontebasso (1709-1769); Francisco Goya; Vincenzo Camuccini (1771-1844) il grande pittore neoclassico che ha lasciato opere nella grandiosa basilica di San Francesco di Paola in Piazza Plebiscito a Napoli.

L'Ordine dei Minimi

L'Ordine dei Minimi che P. Francesco Marinelli guiderà nei prossimi sei anni venne fondato in Calabria da S. Francesco di Paola attorno al 1435 e ha avuto una storia di rilievo nei secoli scorsi avendo dato alla Chiesa molti uomini di dottrina e di pietà. Giuridicamente è uno degli Ordini Mendicanti, come i Francescani, i Domenicani, i Carmelitani, gli Agostiniani... Il suo stemma (che campeggia in tutte le chiese e conventi, come qui a Grottaglie) raffigura in genere un sole radiato col monogramma CHARITAS). L'Ordine si diffuse, già vivo il Fondatore, in Italia, Francia, Spagna e Germania-Boemia. Il motto CHS qualifica bene la caratteristica dell'Ordine insieme alle virtù dell'umiltà e della penitenza che i religiosi praticano con l'osservanza del voto di vita quaresimale, in aggiunta ai tre comuni a tutti i frati, dell'obbedienza, povertà e castità. In campo culturale i Minimi si distinsero specialmente in Francia con il celebre scienziato e filosofo P. Marino Merseune, amico di Cartesio e fondatore dell'Accademia Francese delle Scienze. In Italia si possono ricordare il famoso pittore Fra Galgario (Vittore Ghislandi, ritrattista tra i più significativi del Settecento) e il letterato barocco genovese Francesco Fulvio Frugoni. Oggi, ridotto nel numero, è presente in Italia, Spagna, Brasile, Colombia, Stati Uniti, repubblica Ceca e Messico; si prevede a breve l'apertura di case in India e in Ucraina. I Minimi sono presenti in Puglia, oltre che qui a Grottaglie (dal 1536), a Taranto e a Bari.